

Notizie sui mercati

Le borse europee avviano la prima seduta della settimana intorno alla parità dopo aver chiuso il mese di ottobre con generalizzati rialzi; fanno eccezione solo il tedesco DAX (-1,7%) e l'italiano FTSE MIB, quest'ultimo in frazionale ribasso (-0,2%). I principali indici azionari statunitensi hanno registrato progressi frazionali nell'ultima seduta della settimana e archiviato il mese di ottobre con generalizzati guadagni. In particolare, si è distinto l'indice NASDAQ (+4,1% lo scorso mese) che ha beneficiato di risultati trimestrali delle società Tecnologiche superiori alle attese di consenso. A livello settoriale i Beni di Consumo discrezionali hanno guidato i guadagni a Wall Street mentre i Beni Materiali di Base hanno registrato il calo maggiore. Nel contempo prosegue lo shutdown del governo statunitense che rallenta la pubblicazione dei dati macro importanti per guidare l'orientamento della Fed sui tassi d'intesse. I mercati azionari asiatici stamane sono positivi, mentre la borsa di Tokyo è rimasta chiusa per festività.

Notizie societarie

CAMPARI: sequestro preventivo di azioni per la controllante lussemburghese Lagfin	2
LEONARDO: accordo tra Norvegia e NHIndustries partecipata da Leonardo	2
AXA: risultati ancora in moderata crescita nei primi nove mesi dell'anno	2
REPSOL: utile trimestrale in crescita	3
TOTALENERGIES: nuovo progetto solare in Arabia Saudita in consorzio con Aljomaih Energy & Water	3
CHEVRON: utile trimestrale in calo ma sopra le attese	3

3 novembre 2025- 9:40 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

3 novembre 2025- 9:50 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	43.175	-0,06	26,29
FTSE 100	9.717	-0,44	18,89
Xetra DAX	23.958	-0,67	20,34
CAC 40	8.121	-0,44	10,03
Ibex 35	16.033	-0,05	38,27
Dow Jones	47.563	0,09	11,80
Nasdaq	23.725	0,61	22,86
Nikkei 225	52.411	-	31,37

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

CAMPARI: sequestro preventivo di azioni per la controllante lussemburghese Lagfin

La Guardia di Finanza ha eseguito un sequestro preventivo per un valore di circa 1,3 miliardi di euro nei confronti della finanziaria lussemburghese Lagfin attraverso cui la famiglia Garavoglia controlla Campari. Il sequestro sarebbe legato a un'indagine per presunta evasione fiscale. In relazione al contenzioso il gruppo Campari precisa che "la disputa non riguarda Davide Campari-Milano N.V. né il gruppo Campari; pertanto, non vi è alcuna conseguenza per le due società".

LEONARDO: accordo tra Norvegia e NHIndustries partecipata da Leonardo

Il governo norvegese ha trovato un accordo con i principali gruppi aerospaziali europei, in merito alla richiesta di risarcimento danni da 3,3 miliardi di dollari presentata da Oslo nei confronti di NHIndustries per difetti e ritardi relativi a un ordine di elicotteri NH90. L'accordo eviterà un processo pubblico relativo agli appalti della difesa, nonché la controquerela da parte di NHIndustries e degli azionisti Airbus, Leonardo e GKN Fokker prima dell'udienza del 10 novembre.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Interpump Group	44,70	4,29	0,35	0,26
Prysmian	89,82	2,04	1,20	1,05
Ferrari	346,50	1,40	0,50	0,68
Telecom Italia	0,51	-2,33	162,96	194,34
Intesa Sanpaolo	5,58	-2,23	59,40	46,68
Hera	3,89	-1,92	1,89	2,33

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AXA: risultati ancora in moderata crescita nei primi nove mesi dell'anno

AXA ha rilasciato i principali dati finanziari dei primi nove mesi dell'esercizio, evidenziando ricavi complessivi in crescita su base annua e organica del 7% con un valore pari a 89,4 mld di euro; a livello dei singoli segmenti, i premi raccolti nel comparto Life & Health sono migliorati del 9% a 42,3 mld di euro, grazie alla solida domanda registrata nei mercati di Hong Kong, Svizzera e Giappone, a cui si aggiunge la crescita a doppia cifra dei prodotti Unit-Link (+17%). Il dato relativo al segmento Property & Casualty è aumentato invece del 5% a 46,2 mld, con i prezzi che sono cresciuti del 2,1%, confermando la capacità del gruppo di poter agire su tale leva in modo efficace. Il Coefficiente di Solvency II si è attestato al 222% a un livello superiore rispetto a quanto stimato dal consenso e pari al 219% evidenziando ancora una struttura patrimoniale particolarmente solida. AXA stima di proseguire nell'interessante performance operativa, in modo da raggiungere gli obiettivi di crescita dell'utile per azione a un ritmo medio annuo (CAGR) tra il 6% e l'8% nel periodo 2023-26.

REPSOL: utile trimestrale in crescita

Repsol ha registrato un aumento dell'utile netto nel terzo trimestre, in parte grazie ai solidi margini di raffinazione e a un'efficiente allocazione del capitale. In particolare, il risultato è salito a 574 mln di euro dai 166 mln dello stesso periodo dell'anno precedente ma a un livello al di sotto delle stime di consenso (743 mln). L'utile rettificato ha, però, sorpreso le aspettative degli analisti raggiungendo un valore di 820 mln di euro, in progresso su base annua del 47%, rispetto a 760 mln indicati dal mercato; un importante contributo è arrivato dal segmento Industrial con un valore di 315 mln di euro (+70% a/a) anche se leggermente al di sotto delle stime di consenso (332 mln). Le attività upstream hanno generato un risultato di 317 mln di euro (+10% a/a) contro 329 mln del consenso, mentre la divisione legata alle rinnovabili è tornata in utile per 31 mln di euro rispetto alla perdita di 7 mln dell'analogo periodo 2024 e al risultato positivo di 5,2 mln degli analisti. I ricavi sono leggermente diminuiti, passando da 13,60 miliardi di euro a 13,09 miliardi di euro. Il gruppo resta focalizzato su importanti progetti di crescita, rafforzando il proprio portafoglio upstream e ribadendo la volontà di migliorare la remunerazione agli azionisti.

TOTALENERGIES: nuovo progetto solare in Arabia Saudita in consorzio con Aljomaiah Energy & Water

Il consorzio composto da TotalEnergies e dal gruppo saudita Aljomaiah Energy & Water si è aggiudicato, a seguito di una gara d'appalto, la licenza per sviluppare, costruire e gestire una centrale solare da 400 megawatt (MW) ad As Sufun, in Arabia Saudita. Il contratto è stato assegnato da Saudi Power Procurement Company a cui verrà venduta l'energia prodotta sulla base di un'intesa della durata di 25 anni. L'impianto solare dovrebbe essere operativo e collegato alla rete nel 2027. Il progetto As Sufun fa parte del Programma nazionale saudita per le energie rinnovabili, supervisionato dal Ministero dell'Energia, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili nella produzione di energia elettrica. Non sono stati resi noti i dettagli finanziari dell'operazione. In Arabia Saudita TotalEnergies gestisce attualmente l'impianto solare da 119 MW di Wadi Al Dawasir e sta costruendo il progetto Rabigh 2 da 300 MW.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Anheuser-Busch Inbev	52,90	2,01	1,56	1,32
Ferrari	346,50	1,40	0,50	0,68
UniCredit	64,03	1,39	4,43	4,79
AXA	37,63	-4,35	3,96	3,30
Compagnie De Saint Gobain	84,06	-3,60	1,25	1,13
Intesa Sanpaolo	5,58	-2,23	59,40	46,68

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**CHEVRON: utile trimestrale in calo ma sopra le attese**

Chevron ha registrato un utile superiore alle attese nel 3° trimestre con il dato per azione rettificato che si è attestato a 1,85 dollari, in calo rispetto ai 2,51 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio ma ben al di sopra di quanto stimato dagli analisti (1,66 dollari). Un importante contributo è arrivato dal segmento downstream il cui utile complessivo è stato pari a 1,14 mld di dollari, in aumento su base annua del 91% contro 821,9 mln stimati dal consenso. Di contro, i bassi prezzi del petrolio hanno limitato ancora la performance del segmento upstream, il cui risultato è calato del 28% a 3,3 mld di dollari di poco, però, inferiore alle stime di mercato (3,39 mld) ma con la produzione globale di idrocarburi che è stata pari a 4,08 milioni di barili al giorno rispetto a 3,87 milioni stimati dagli analisti. Chevron ha confermato una generazione di cassa ancora interessante, con un cash flow operativo di 9,4 mld di dollari: anche in questo caso il valore ha battuto le aspettative di mercato ferme a 8,43 mld.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amazon.Com	244,22	9,58	23,78	15,04
Chevron	157,72	2,74	2,01	1,81
Amgen	298,43	2,20	0,95	0,88
Microsoft	517,81	-1,51	10,22	7,26
McDonald's	298,43	-1,32	0,80	0,77
Visa -Class A Shares	340,74	-1,24	2,02	2,19

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amazon.Com	244,22	9,58	23,78	15,04
Strategy	269,51	5,87	3,17	3,40
Marvell Technology	93,74	5,84	5,68	6,77
Dexcom	58,22	-14,63	3,38	2,11
Solstice Adv Materials	45,07	-7,53	3,40	n.d.
Starbucks	80,87	-2,74	3,85	3,06

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola